

COMUNE DI CASTELLO CABIAGLIO (VA)



**PIANO di  
PROTEZIONE CIVILE**

*Piano Approvato con  
Delibera di consiglio Comunale n.26 del 12-12-2023*

Anno 2023

REVISIONE 2    AGGIORNAMENTO 0



COMUNITÀ MONTANA  
VALLI DEL VERBANO



COMUNE DI CASTELLO CABIAGLIO (VA)

# Piano di Protezione Civile

## Responsabile Unico del Procedimento (RUP):

Comunità Montana Valli del Verbano – Dott. Sibiana Oneto

## Referente Tecnico del Progetto:

Comunità Montana Valli del Verbano – Geom. Fabio Bardelli

## Supervisione e Stesura del Piano:

Dott. Pianificatore Angelo Campoleoni

*Iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese, N°2479*

Leggiuno (VA)

Tel. 329.7458779

[a.campoleoni@pianiemergenza.it](mailto:a.campoleoni@pianiemergenza.it)

<https://www.pianiemergenza.it>



## Supporto Tecnico

Geom. Stefano Ferrini

*Piano redatto ai sensi del D.lgs 1 del 2 gennaio 2018 – “Codice della protezione civile” e della D.G. Regione Lombardia n. XI/7278 del 07 novembre 2022*

*Il trattamento dei dati personali contenuti nel presente Piano può essere effettuato solo ed esclusivamente per fini istituzionali, nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e art. 13 GDPR 679/16 e successive modifiche ed integrazioni*



## Revisioni del Piano

Sequenza Revisioni	Data	Atto di Approvazione
<b>00</b>	12/2012	Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 22/12/2012
<b>01</b>	12/2015	Delibera n° <u>05</u> del <u>09/03/2016</u>
<b>02</b>	12/2023	Delibera di Consiglio Comunale n°26 del 12-12-2023

# Indice

## INTRODUZIONE

### **A** [INQUADRAMENTO GENERALE DEL PIANO](#)

#### INTRODUZIONE

- A.1 SINDACO E COMUNE: RUOLI E COMPETENZE
- A.2 PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: IL CONTESTO NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE
- A.3 IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE (LEGISLAZIONE E INDIRIZZI)
- A.4 NORMATIVA, GLOSSARIO E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### **1** [INQUADRAMENTO TERRITORIALE, RISORSE ED INFRASTRUTTURE](#)

[TAV 1 CT](#)

- 1.1 DATI GENERALI: INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO\*
- 1.2 INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO\*
- 1.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO E PIANI TERRITORIALI ESISTENTI
- 1.4 RETI INFRASTRUTTURALI E DEI SERVIZI ESSENZIALI
- 1.5 AREE, STRUTTURE E RISORSE DI EMERGENZA
- 1.6 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO
- 1.7 INQUADRAMENTO IDROGRAFICO
- 1.8 INQUADRAMENTO METEO-CLIMATICO

### **2** [RISCHI, SCENARI, ALERTAMENTO E PROCEDURE](#)

#### [2.1 - IL RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO](#)

[TAV 2.1 CT](#)

- 2.1.1 ANALISI DELLA PERICOLOSITA' E MAPPATURA DEL RISCHIO
- 2.1.2 PREVISIONE, MONITORAGGIO ED ALERTA DEI RISCHI IDRAULICI ED IDROGEOLOGICI
- 2.1.3 SCENARI DI RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO
- 2.1.4 LA GESTIONE DELL'EMERGENZA – PROCEDURE OPERATIVE/MODELLO DI INTERVENTO

#### [2.2 - IL RISCHIO CHIMICO: IMPIANTI A RISCHIO E TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE](#)

[TAV 2.2](#)

- 2.2.1 ANALISI E MAPPATURA DEL RISCHIO CHIMICO
- 2.2.2 PREVISIONE E MONITORAGGIO DEL RISCHIO CHIMICO
- 2.2.3 SCENARI DI RISCHIO: INCIDENTI CHIMICI
- 2.2.4 LA GESTIONE DI EMERGENZE CHIMICHE: PROCEDURE OPERATIVE /MODELLO DI INTERVENTO

#### [2.3 - IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI](#)

[TAV 2.3 CT](#)

- 2.3.1 ANALISI DELLA PERICOLOSITA' E MAPPATURA DEL RISCHIO
- 2.3.2 PREVISIONE, MONITORAGGIO ED ALERTA DEGLI INCENDI BOSCHIVI
- 2.3.3 SCENARI DI RISCHIO: INCENDI BOSCHIVI
- 2.3.4 LA GESTIONE DELL'EMERGENZA – PROCEDURE OPERATIVE/MODELLO DI INTERVENTO

#### [2.4 - IL RISCHIO FENOMENI METEOROLOGICI AVVERSI](#)

[TAV 2.1 CT](#)

- 2.4.1 ANALISI DEI FENOMENI METEOROLOGICI AVVERSI
- 2.4.2 PREVISIONE, MONITORAGGIO ED ALERTA DEI FENOMENI METEOROLOGICI AVVERSI

2.4.3 SCENARI DI RISCHIO

2.4.4 LA GESTIONE DELL'EMERGENZA – PROCEDURE OPERATIVE/MODELLO DI INTERVENTO

## **2.5 - IL RISCHIO SISMICO**

[TAV 1 CT](#)

2.5.1 PERICOLOSITA' SISMICA DI BASE

2.5.2 PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

2.5.3 SCENARIO DI RISCHIO SISMICO

## **2.6 - ALTRI SCENARI DI RISCHIO ED EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE**

2.6.1 PREMESSA

2.6.2 EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

2.6.3 ALTRI SCENARI DI RISCHIO

2.6.4 GESTIONE DELLE EMERGENZE: PROCEDURE DI INTERVENTO EMERGENZE GENERICHE

## **3 [COC/UCL E STRUTTURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE\\*](#)**

3.1 COC/UCL - STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE\*

## **B [AGGIORNAMENTO E TEST DEL PIANO](#)**

B.1 AGGIORNAMENTO DEL PIANO

B.2 TEST DEL PIANO: ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

## **C [PIANO DELLA COMUNICAZIONE](#)**

C.1 EDUCARE AL RISCHIO: INFORMATIVA ALLA POPOLAZIONE

C.2 PROGRAMMA DI DIVULGAZIONE DEL PIANO

C.3 INFORMATIVA-COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE IN EMERGENZA

C.4 MATERIALE INFORMATIVO PER LA CITTADINANZA

### **ALLEGATI**

1 [MODELLI DI MODULISTICA E ATTI AMMINISTRATIVI](#)

### **CARTOGRAFIA**

- [TAVOLE 1: Inquadramento Territoriale, Risorse ed Infrastrutture](#)
- [TAVOLE 2.1: Scenari di Rischio Idraulico-Idrogeologico ed Eventi Meteorologici Estremi](#)
- [TAVOLE 2.2: Scenari di Rischio Chimico-Industriale e Trasporti di Sostanze Pericolose](#)
- [TAVOLE 2.3: Scenario di Rischio Incendi Boschivi](#)

Le Sezioni che necessitano di una revisione almeno annuale sono contraddistinte da asterisco \*

## Introduzione

*“Il piano di protezione civile è lo strumento necessario ad accrescere in tempo ordinario la consapevolezza del rischio, organizzare e porre a fattor comune le risorse umane e strumentali disponibili, “costruire” capacità e professionalità e garantire il raccordo tra diverse amministrazioni e enti, sulla base di una strategia condivisa. Un piano di protezione civile non è quindi solo l’insieme delle procedure operative di intervento in caso di emergenza, ma anche lo strumento attraverso cui definire l’organizzazione operativa della struttura di protezione civile per lo svolgimento delle attività di cui all’articolo 2 del Codice.” DPCM 30 Aprile 2021*

Il **Piano di Protezione Civile della Comunità Montana Valli del Verbano**, ha come obiettivo primario quello di offrire uno strumento utile ed efficace ai fini di protezione civile, che miri cioè a perseguire obiettivi strategici quali la *prevenzione dei rischi* e *l’organizzazione efficace e tempestiva dei soccorsi in caso di emergenza* secondo una logica di stretta compartecipazione tra i Comuni e la Comunità Montana. I vantaggi di un piano di livello intercomunale sono plurimi: la possibilità di analizzare il territorio ed individuare criticità su ampia scala; la possibilità di mettere a sistema risorse ed esperienze nonché di definire strategie condivise e adottate da più Comuni.

Il *Sistema di protezione civile*, per poter risultare efficace nel tempo, deve puntare su un programma di lungo periodo, con azioni coordinate che affianchino i piani di protezione civile, in particolare *la formazione* degli operatori, dei tecnici e dei volontari, *l’educazione* della Comunità Locale alla conoscenza e alla prevenzione del rischio nonché all’adozione di adeguati comportamenti da tenere prima, durante e dopo le emergenze. Solamente attraverso un progetto sinergico e coordinato, si potranno ottenere effetti positivi, che consentiranno di perfezionare man mano i Sistemi di protezione civile, di rendere i territori più sicuri e le Comunità Locali più resilienti. Questo strumento cercherà di trattare, nelle sue parti, questi aspetti, secondo una logica sistemica.

Il Piano è stato proposto secondo determinate caratteristiche, funzionali al suo effettivo utilizzo: uno strumento che sia aggiornabile nel tempo, implementabile, pratico nell’utilizzo e dinamico. L’obiettivo è quello di renderlo efficace per i due livelli di riferimento: quello intercomunale e quello locale. Il documento è strutturato pertanto in due sezioni distinte ma complementari: una di livello intercomunale e una di livello comunale.

Per quanto riguarda la veste grafica è stato fatto uno sforzo affinché il documento, in tutte le sue componenti, in particolare per le parti che necessitano di rapida consultazione, risulti leggibile, chiaro e schematico.

Il Piano è stato redatto, ai sensi dell’*Art. 17 della legge regionale 27/2021*, con il supporto della piattaforma digitale di Regione Lombardia denominata **PPC-Online**, che consente la lettura condivisa ed omogenea dei dati contenuti nei piani di protezione civile. La piattaforma è reperibile all’indirizzo:

<https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/i-piani-di-protezione-civile>



Il Piano è affiancato da uno strumento di supporto digitale, l’app denominata *MapRisk*, usufruibile gratuitamente da tutti gli utenti attraverso il web (<https://maprisk.it>) o gli store ufficiali per dispositivi portatili ([Android](#) e [IOS](#)) che consente di rendere il Piano uno strumento interattivo, dinamico e di facile consultazione e che potrà supportare la Struttura comunale nella gestione del Servizio di protezione civile.